

Codice DB1418

D.D. 30 dicembre 2009, n. 3065

L.R. 09.08.1989 n. 45. Richiedente: "Il Pascolo" di Regis Reana. Comune: Trivero (BI). Tipo di intervento: Nuova pista di accesso ai terreni e fabbricato siti in localita' Piane di Barbato.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, il Richiedente "Il Pascolo" di Regis Reana ad effettuare le modificazioni del suolo necessarie all'esecuzione dei lavori di realizzazione di una nuova pista di accesso ai terreni e fabbricato siti in località Piane di Barbato nel Comune di Trivero (BI), sul terreno censito al N.C.T foglio 20 mappali 315, 316, 9 e 10 come da documentazione allegata all'istanza.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. i lavori di trasformazione e modificazione del suolo, finalizzati alla realizzazione degli interventi previsti, dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte in conformità al progetto presentato;
2. in corso d'opera si dovranno adottare tutte le precauzioni tecniche ed operative necessarie per evitare nel modo più assoluto il rotolamento di materiale a valle e quelle per prevenire qualsiasi forma di danno ai terreni circostanti;
3. si dovrà provvedere ad una corretta regimazione delle acque meteoriche e superficiali, sia in corso d'opera che al termine dei lavori, al fine di impedire la loro permeazione nel terreno, il formarsi di pericolosi ristagni ed il ruscellamento incontrollato delle stesse verso le aree sottostanti, anche in caso di abbondanti precipitazioni meteoriche; a tale fine dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnico-provvisori necessari, nonché si dovranno realizzare adeguate opere di drenaggio ed antierosione superficiale; in fase esecutiva occorrerà porre la massima attenzione per i tratti della pista che attraversano pendii ripidi e inerbire prontamente le superfici messe a nudo dagli sbancamenti;
4. la parte di materiale terroso proveniente dagli scavi, che si utilizzerà per i riporti in sito finalizzati agli interventi, dovrà essere sistemata in modo razionale secondo geometrie che non provochino scoscendimenti accidentali al fine di evitare dissesto alla zona circostante e scivolamento dello stesso nell'alveo dei rii locali, impedendo il regolare deflusso delle acque, l'esubero dovrà essere avviato a discarica autorizzata;
5. tutte le aree che al termine dei lavori saranno rappresentate da terreno smosso dovranno essere opportunamente e prontamente ragguagliate e consolidate (inerbimento, interventi di ingegneria naturalistica);
6. il cantiere fruirà della viabilità esistente; qualora fosse necessario realizzare nuove strade queste dovranno essere autorizzate;
7. i residui di abbattimento delle piante e del successivo estirpo dovranno essere smaltiti a norma di legge;
8. in corso d'opera, si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche se provvisori e di cantiere, in accordo con i disposti del DM 14.01.2008; nel caso di accertata instabilità, sarà necessario provvedere con idonee opere di consolidamento; gli scavi dovranno essere opportunamente armati, ove necessario e tenuti aperti in via prudenziale per tempi brevi, in assenza di precipitazioni;
9. occorrerà attenersi strettamente a quanto indicato nella relazione geologico-tecnica, considerazioni conclusive, a firma del Dott. Geol. Barbara Loi del settembre 2009;

10. in fase esecutiva, ogni eventuale variazione di situazione che potrebbe verificarsi rispetto a quanto ipotizzato nella relazione geologica allegata, dovrà essere comunicata al geologo incaricato e da questi seguita;

11. tutti interventi proposti non dovranno essere in contrasto con quanto stabilito dalla normativa del PRGC vigente e del PAI.

I lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre anni 5 (cinque) dalla data della presente determinazione.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45, il titolare dell'autorizzazione non è tenuto al versamento di deposito cauzionale in quanto la trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio.

Ai sensi dell'art 9 comma 4) lettera a), della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dall'obbligo di rimboschimento e dal versamento del corrispettivo in quanto la trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034.

Il Dirigente
Vito Debrando